

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche della Università degli Studi della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 03/C1 – settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica Organica.

Verbale N. 1

(Seduta preliminare)

Il giorno 16.11.2023 alle ore 15.00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 03/C1 - Settore Scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica Organica.

La commissione, nominata con D.R. n. 501/2023 del 31/10/2023 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Bruno Botta – Professore di prima fascia del s. c. 03/C1 Chimica organica c/o Sapienza Università di Roma – componente designato;
- Prof. Luca Luigi Pignataro – Professore di seconda fascia del s. c. 03/C1 Chimica organica c/o l'Università degli Studi di Milano - componente sorteggiato;
- Prof. Marco Chiarini – Professore di seconda fascia del s. c. 03/C1 Chimica organica c/o Università degli Studi di Teramo – componente sorteggiato.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Bruno Botta e del segretario nella persona del Prof. Marco Chiarini.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 1 candidato.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 25 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 3) da assegnare in base al numero di CFU erogati;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 3) da assegnare in base al numero di ore impegnate nell'attività;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 3) da assegnare in base al numero di attività dichiarate;

e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 5) relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, da assegnare in base al numero di brevetti presentati;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 3) da assegnare in base al numero di attività dichiarate;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 3) da assegnare in base al numero di premi e riconoscimenti dichiarati.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 8 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 2);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 2).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 5).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero medio di citazioni per pubblicazione

c) impact factor totale

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà, infine, gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso, l'unico candidato è ammesso alla seconda fase concorsuale, e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con il candidato e della prova di conoscenza della lingua straniera:

in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/ajj-qdtv-kuf> il giorno 11/12/2023 con inizio alle ore 09:00, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 30.11.2023 alle ore 14.00 per formulare i giudizi sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 15.45.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Bruno Botta (Presidente) _____

Prof. Marco Chiarini (Segretario) _____

Prof. Luca Luigi Pignataro (Membro) _____

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 240/2010.
settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica - settore scientifico disciplinare CHIM/06
Chimica Organica**

Il sottoscritto Prof. Bruno Botta componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 501/2023 del 31/10/2023 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16 novembre 2023

Firma

Handwritten signature of Bruno Botta in blue ink.

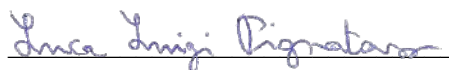
**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 240/2010.
settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica - settore scientifico disciplinare CHIM/06
Chimica Organica**

Il sottoscritto Prof. Luca Luigi Pignataro, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 501/2023 del 31/10/2023 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data: 19 novembre 2023

Firma

A handwritten signature in blue ink, reading "Luca Luigi Pignataro", is written over a horizontal line.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 240/2010. settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica - settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica Organica

Il sottoscritto Prof. Marco Chiarini componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 501/2023 del 31/10/2023 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16 novembre 2023

Firma 